



COMUNE DI CESIOMAGGIORE

Provincia di Belluno

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 72 DEL 14-11-2023

ORIGINALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO, CON DECORRENZA DAL 01.01.2024.

L'anno duemilaventitre addì quattordici del mese di Novembre, dalle ore 16:50, nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale di Cesiomaggiore nelle persone di seguito indicate:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
ZANELLA CARLO	SINDACO	X	
STACH MARTINA	VICESINDACO		X
FELTRIN ELEONORA	ASSESSORE	X	
VIGNA CARLO	ASSESSORE	X	
BROCCON MORENO	ASSESSORE ESTERNO	X	
Presenti - Assenti		4	1

Presiede CARLO ZANELLA – Sindaco –

Partecipa SANDRA CURTI – Segretario Comunale –

Il Presidente, constatato che il Collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento sopraindicato.

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO, CON DECORRENZA DAL 01.01.2024.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 01.07.2022, avente ad oggetto "Approvazione linee programmatiche 2022/2027 – art. 18 statuto comunale";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26.09.2023, recante "Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) periodo 2024/2026 (articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000), dichiarata immediatamente eseguibile;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali deliberano il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- il decreto ministeriale 25 luglio 2023, di aggiornamento dei principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 agosto scorso, ha introdotto una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali (paragrafi 9.3.1-9.3.6 inseriti nel Principio contabile applicato concernente la programmazione - Allegato 4/1, dall'art.1, lett. k, del decreto), al fine anche di garantire le tempistiche previste dal TUEL per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

VISTI:

- l'art. 3 del D.L. n. 786 del 22.12.1981, n. 51 e s.m.i., che ha stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i comuni devono richiedere la contribuzione degli utenti;
- l'articolo 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000, che fissa i termini previsti per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006, il quale stabilisce che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO che:

- l'art. 6 del D.L. n.55 del D.L. 28/02/1983, convertito nella legge n.131 del 26/04/1983 e s.m.i., ha stabilito l'obbligo di definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe;
- l'art. 243 del T.U. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i., ha stabilito che gli Enti Locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art.242 dello stesso decreto, sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi e che, in particolare, il costo complessivo della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto con i relativi proventi e contributi in misura non inferiore al 36%;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L. n. 62/2000 il sistema nazionale di istruzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali;
- ai sensi del combinato tra gli articoli 2 e 6 del D.Lgs. n. 63/2017 il servizio mensa è erogato in funzione dell'attuazione del tempo pieno e per garantire il diritto allo studio;
- la VI sezione della Corte di Cassazione con sentenza n. 1575 del 20.12.2018 afferma che "il

servizio di istruzione scolastica ricomprende tutte le attività funzionali allo stesso, quindi non soltanto il momento della lezione, ma anche quello della gestione logistica compresa la fornitura dei servizi di assistenza alla persona quali la fornitura di pasti”;

EVIDENZIATO che il Comune di Cesiomaggiore garantisce, mediante appalto esterno, l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica, la cui attivazione rientra tra gli obblighi che la legge impone in capo all'ente locale, per garantire il diritto allo studio;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 91 del 06.12.2022 ad oggetto “Conferma aliquote tariffarie dei proventi tributari, patrimoniali e per la fruizione dei servizi pubblici per l'anno 2023”, con la quale era stata confermata, tra l'altro, la quota di contribuzione per il servizio di ristorazione scolastica per l'esercizio finanziario 2023 come segue:

- SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO: costo del singolo pasto (solo pranzo) € 5,00 (IVA INCLUSA);

- SCUOLA DELL'INFANZIA: costo del singolo pasto completo (merenda + pranzo) € 3,70 (IVA INCLUSA); tariffa fissa mensile € 30,00 (IVA INCLUSA);

ATTESO che:

- nel corso degli ultimi anni si è riscontrato, anche per effetto della spinta inflazionistica, un aumento dei costi fissi di gestione del servizio di mensa scolastica ed in particolar modo del costo dei singoli pasti forniti dalle imprese titolari dei contratti di appalto;

- le condizioni economiche del contratto di appalto, attualmente in essere e in scadenza alla fine dell'a.s. 2023/2024, sono state recentemente aggiornate all'indice Istat, con conseguente aumento dei prezzi a pasto applicati al Comune, come meglio specificate nella determina del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 241 del 09.11.2023;

VALUTATE le voci che concorrono alla spesa per la produzione e la distribuzione di pasti presso le scuole del territorio comunale, come determinatesi all'esito degli aumenti di cui sopra e in considerazione, altresì, di altri costi di servizio e spese generali;

ATTESO che all'esito delle approfondite valutazioni condotte in ordine alla adeguatezza ed al corretto dimensionamento delle suddette tariffe, l'Amministrazione comunale ritiene di operarne una rimodulazione ed aggiornamento, tenendo conto delle mutate condizioni economiche caratterizzanti il servizio di cui trattasi;

RILEVATA, pertanto, la necessità di rideterminare le tariffe applicate all'utenza per il servizio di ristorazione scolastica come segue, a decorrere dal 01.01.2024, per evitare il determinarsi di squilibri di bilancio;

- SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO: costo del singolo pasto (solo pranzo) da € 5,00 ad € 6,00 (IVA INCLUSA);

- SCUOLA DELL'INFANZIA: costo del singolo pasto completo (merenda + pranzo) da € 3,70 ad € 4,00 (IVA INCLUSA); costo della sola merenda (per i nuovi iscritti nel mese di settembre e per altri casi eccezionali) € 1,00 (IVA INCLUSA); tariffa fissa mensile € 30,00 (IVA INCLUSA);

RITENUTO, altresì, di modulare, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, le riduzioni/agevolazioni applicabili alle famiglie residenti nel territorio con più di un figlio iscritto al servizio di refezione scolastica comunale, prevedendo inoltre che le stesse vengano riconosciute ed applicate solo previa presentazione di un'autocertificazione sottoscritta da un genitore, attestante che il nucleo familiare risulta in regola con i pagamenti relativi ad imposte, tasse, tributi comunali e ai servizi scolastici resi dall'Ente;

VISTO l'art. 54 del D.lgs. 446/1997 in base al quale le tariffe possono comunque essere modificate, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario, senza che tale incremento abbia effetto retroattivo;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CON voti palesi favorevoli unanimi;

DELIBERA

di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del

presente atto;

DI DETERMINARE le tariffe applicate all'utenza per il servizio di ristorazione scolastica come segue, a decorrere dal 01.01.2024, per le motivazioni indicate in premessa e al fine di evitare il determinarsi di squilibri di bilancio;

- SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO: costo del singolo pasto (solo pranzo) da € 5,00 ad € 6,00 (IVA INCLUSA);
- SCUOLA DELL'INFANZIA: costo del singolo pasto completo (merenda + pranzo) da € 3,70 ad € 4,00 (IVA INCLUSA); costo della sola merenda (per i nuovi iscritti nel mese di settembre e per altri casi eccezionali) € 1,00 (IVA INCLUSA). Tariffa fissa mensile € 30,00 (IVA INCLUSA);

DI APPROVARE l'applicazione delle riduzioni di cui al successivo punto 4, in favore e su richiesta delle famiglie con più figli iscritti nello stesso anno scolastico al servizio di refezione scolastica comunale, previa presentazione di idonea richiesta scritta, attestante che il nucleo familiare risulta in regola con i pagamenti relativi ad imposte, tasse, tributi comunali e servizi scolastici resi dall'Ente e corredata da attestazione ISEE in corso di validità all'inizio dell'anno scolastico di riferimento, dalla quale risulti un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a € 20.000,00;

DI STABILIRE come segue, a decorrere dal 01/01/2024, la misura delle agevolazioni riconoscibili alle famiglie residenti con più di un figlio iscritto in contemporanea al servizio di refezione scolastica comunale, che abbiano presentato idonea richiesta scritta di cui al precedente punto 3:

- nel caso di nucleo familiare residente con due figli che fruiscono del servizio di refezione scolastica comunale, il costo del pasto per il secondo figlio sarà di € 3,00 (IVA INCLUSA);
- nel caso di nucleo familiare residente con tre figli che fruiscono del servizio di refezione scolastica comunale il costo del pasto per il secondo figlio sarà di € 3,00 (IVA INCLUSA); e per il terzo sarà di € 2,50 (IVA INCLUSA);
- nel caso di nucleo familiare residente con quattro figli che fruiscono del servizio di refezione scolastica comunale il costo del pasto per il secondo figlio sarà di € 3,00 (IVA INCLUSA), per il terzo sarà di € 2,50 (IVA INCLUSA) e per il quarto sarà di € 2,00 (IVA INCLUSA);

Ai fini dell'identificazione di quale si debba intendere "primo figlio", "secondo figlio", "terzo figlio", "quarto figlio", bisognerà far riferimento al numero di giornate settimanali di iscrizione al servizio di refezione; nello specifico verrà considerato primo figlio quello con numero di giornate mensa settimanali maggiori e, in base allo stesso parametro, si identificheranno il secondo, terzo, quarto figlio.

Le agevolazioni in argomento, in caso di riscontrata esistenza in capo al nucleo familiare richiedente di pendenze debitorie nei confronti del Comune riferibili a imposte, tasse, tributi comunali o servizi scolastici resi dall'Ente, verranno riconosciute con decorrenza dalla data di regolarizzazione del debito accertato.

DI DARE ATTO che il servizio refezione scolastica è un servizio pubblico a domanda individuale gestito direttamente da questo Ente e che la percentuale di copertura sulla base di entrate e costi si atterrà a quanto stabilito dalla normativa in materia e verrà definito con successivo atto in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2024/2026.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CARLO ZANELLA

IL SEGRETARIO
SANDRA CURTI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs n. 267/2000

IL SEGRETARIO
SANDRA CURTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CESIOMAGGIORE
Provincia di Belluno

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
DETERMINAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLE
SCUOLE DEL TERRITORIO, CON DECORRENZA DAL 01.01.2024.**

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Finanziario, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del presente provvedimento, dando atto della completa istruttoria e correttezza dell'azione amministrativa.

CESIOMAGGIORE, 14-11-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANZOIA EMANUELA

PROPOSTA DI Deliberazione di Giunta N. 104 del 14-11-2023



COMUNE DI CESIOMAGGIORE
Provincia di Belluno

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
**DETERMINAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLE
SCUOLE DEL TERRITORIO, CON DECORRENZA DAL 01.01.2024.**

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Finanziario, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

CESIOMAGGIORE, 14-11-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANZOIA EMANUELA

PROPOSTA DI Deliberazione di Giunta N. 104 del 14-11-2023



COMUNE DI CESIOMAGGIORE

Provincia di Belluno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto di GIUNTA N° 72 del 14-11-2023, avente ad oggetto DETERMINAZIONE TARIFFE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO, CON DECORRENZA DAL 01.01.2024., pubblicata all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Lì, 16-11-2023

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
DALLA CORTE CRISTINA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.